

LA BAITA

Abitare un rudere

Frassinetto - Borgata Berchiotto (TO)
2015-2019



ENRICO

Enrico è il cliente che ogni architetto sogna di incontrare almeno una volta nella vita: un visionario, capace di innamorarsi di un'idea e pronto a realizzarla con determinazione, ma anche profondamente razionale nel cercare un senso profondo e una coerenza in ogni scelta progettuale.

IL RUSTICO



Immerso in un prato, un piccolo rustico diventa per Enrico il sogno di una vita da abitare. L'esterno, con il suo fascino autentico, è intoccabile e va preservato, mentre l'interno si trasforma in uno spazio abitativo funzionale, confortevole e accogliente.

Il rustico conserva le sue spazialità originarie: al piano terra, un'ampia zona giorno sotto una suggestiva volta in pietra; al piano primo, una zona notte accogliente sotto il tetto a falde. Le modifiche sono minime e rispettose del contesto: una nuova scala interna, un bagno essenziale e una cantina completamente interrata, scavata a monte del rustico e realizzata con i massi recuperati dagli scavi.

IL LEGNO

L'idea progettuale si fonda su un principio semplice e sostenibile: inserire all'interno del rustico un nuovo volume, riconoscibile e interamente rivestito in legno di castagno. Questo nuovo contenitore, perfettamente adattato ai contorni dell'involucro in pietra, è reversibile: potrà essere smontato un giorno, restituendo l'edificio alla sua funzione originaria.

Il legno di castagno è il protagonista assoluto del progetto, non solo come materiale costruttivo ma come elemento identitario. Selezionato dai boschi locali della Valle dell'Orco, lavorato in una segheria della zona e poi rifinito sul posto, il castagno è stato scelto per il suo valore ecologico e simbolico.

Al piano primo, il legno riveste pareti e soffitto, trasformandosi in porte, maniglie, nicchie, ante a scomparsa, botole contenitive e spazi per i tatami. Al piano terra, il castagno ridisegna gli arredi: una lunga panca e un bancone cucina reinterpretano simbolicamente le vecchie mangiatoie, mentre il legno diventa anche tavolo, schienale e rivestimento isolante, proteggendo gli ambienti interni dal freddo delle murature in pietra.

Il processo di trasformazione, durato tre anni, ha visto Enrico protagonista come falegname autodidatta, dedicando ogni gesto alla realizzazione del suo sogno.



LE FINESTRE

Le nuove finestre, anch'esse in legno di castagno oliato, dialogano rispettosamente con l'involucro esistente. Sovradimensionate e sfalsate rispetto alle aperture originali, si integrano nelle nuove pareti in legno senza alterare l'immagine esterna del rustico.

Dall'esterno, le finestre mantengono intatta l'identità della baita. All'interno, sono concepite come quadri: incorniciano scorci della muratura in pietra e, oltre, il paesaggio straordinario della Valle dell'Orco, creando un legame visivo profondo tra l'interno e l'esterno.



UN SOGNO DA ABITARE

Il progetto di Enrico è un esempio di come sia possibile abitare la montagna in modo autentico, sensibile e rispettoso, valorizzando le risorse locali e proponendo un modello abitativo basato sulla semplicità e sulla sostenibilità. La trasformazione della baita non è solo un intervento architettonico, ma un atto di rigenerazione culturale, che unisce la tradizione e l'innovazione in un dialogo armonioso con il contesto alpino.



DATI TECNICI:

Committente: Privato
Città: Frassinetto - Borgata Berchiotto (TO)
Data: 2015-2019
Tipologia: Ristrutturazione
Fabbricato: 70 + 20 (cantina) mq
Superficie terreno: 1.800 mq

ELENCO CREDITI:

Progetto: Studioata
Falegnameria: Enrico Gri con Silvan Neggia
Fotografie: Dario Muzzarini

PUBBLICAZIONI:

"as - Architettura Svizzera" - n.220, Gennaio 2021
"all about Chalets" - Braun - Marzo 2023

Kirsten Dirksen di *faircompanies ha realizzato un video dedicato alla Baita che ne esplora tutte le caratteristiche attraverso un dialogo con i progettisti e i proprietari:
<https://www.studioata.com/portfolio/la-baita/>

Il progetto è stato inoltre selezionato per la mostra "HyperRegionalism" | Architects Meet in Lecce 2024, organizzata dall'AIAC